**Fonte: CITTÀ DI TORINO**

Assessorato all'Innovazione, Transizione Digitale e Servizi Civici

# Manifesto sull'Intelligenza Artificiale

Linee di indirizzo e principi etici per una transizione tecnologica al servizio della comunità

**LA VISIONE PROGRAMMATICA**

*«Un'IA al servizio delle persone, che rafforzi i loro diritti, riduca le disuguaglianze e favorisca uno sviluppo tecnologico equo e sostenibile.»*

## I NOVE PRINCIPI FONDAMENTALI — QUADRO SINOTTICO

Il documento approvato dalla Giunta civica individua nove pilastri per garantire che i sistemi di intelligenza artificiale operino in modo trasparente, responsabile e orientato al bene comune:

| | | |
|---|---|---|
| **01. Accessibilità universale**<br>L'IA deve essere accessibile a tutte e tutti, senza barriere linguistiche, cognitive,... | **02. Alfabetizzazione diffusa**<br>L'alfabetizzazione all'IA deve essere un diritto e un impegno collettivo. Diffondere ... | **03. Dati come bene comune**<br>I dati costituiscono una risorsa condivisa e devono essere trattati come un bene comu... |
| **04. Equità e bias**<br>I sistemi di IA devono essere progettati e utilizzati in modo da promuovere l'equità ... | **05. Responsabilità**<br>La responsabilità rimane sempre umana: è necessario garantire una governance chiara, ... | **06. Sicurezza e resilienza**<br>Rimane centrale garantire la sicurezza dei sistemi di IA attraverso la protezione dei... |
| **07. Partecipazione civica**<br>L'ideazione, lo sviluppo e l'uso dei sistemi di IA possono essere supportati dal coin... | **08. Sostenibilità**<br>Il concetto di sostenibilità deve ruotare intorno a tre declinazioni fondamentali: so... | **09. Sperimentazione responsabile**<br>L'IA è una tecnologia in rapida e costante evoluzione, la cui natura dinamica apre a ... |

*Nelle pagine seguenti è riportato il testo integrale di ciascun principio guida.*

Documentazione ad uso informativo, CC BY-NC

# TESTO INTEGRALE DEI PRINCIPI GUIDA (PARTE I)

## 01. Accessibilità universale

L'IA deve essere accessibile a tutte e tutti, senza barriere linguistiche, cognitive, economiche o tecnologiche. Ciò significa progettare sistemi comprensibili anche per chi ha competenze digitali limitate e rendere disponibili queste tecnologie anche a chi vive in condizioni di fragilità o marginalità, tenendo conto che l'IA deve essere adottata solo quando realmente utile, evitando usi superflui o sproporzionati.

## 02. Alfabetizzazione diffusa

L'alfabetizzazione all'IA deve essere un diritto e un impegno collettivo. Diffondere competenze digitali e capacità critiche è fondamentale per garantire un uso consapevole, responsabile e democratico delle tecnologie. Percorsi di formazione aperti e accessibili devono fornire gli strumenti per comprendere i principi, i limiti e le implicazioni etiche dell'IA, promuovendo la partecipazione informata di cittadine e cittadini ai processi decisionali e di innovazione. Cittadini e cittadine devono anche sapere quando stanno interagendo con un sistema di IA.

## 03. Dati come bene comune

I dati costituiscono una risorsa condivisa e devono essere trattati come un bene comune. È necessario promuovere politiche di apertura, interoperabilità e trasparenza che favoriscano la collaborazione tra Istituzioni, comunità e imprese. L'obiettivo è costruire un ecosistema digitale sicuro, equo e sostenibile, dove la raccolta e la circolazione dei dati avvenga nel rispetto della privacy, della giustizia sociale e dell'interesse collettivo.

## 04. Equità e bias

I sistemi di IA devono essere progettati e utilizzati in modo da promuovere l'equità e ridurre i bias. È necessario garantire la qualità, la diversità e la rappresentatività dei dati, nonché processi di verifica continua per identificare e correggere eventuali distorsioni che possano generare discriminazioni o disuguaglianze.

## 05. Responsabilità

La responsabilità rimane sempre umana: è necessario garantire una governance chiara, con ruoli, procedure e meccanismi di supervisione che assicurino il controllo e l'intervento umano in tutte le fasi di progettazione e utilizzo. Le tecnologie e i sistemi di IA devono operare nel modo quanto più trasparente possibile, e devono essere previste azioni di monitoraggio, audit e di supporto allo sviluppo di strumenti che rendano comprensibili gli algoritmi utilizzati.

Documentazione ad uso informativo, CC BY-NC

# TESTO INTEGRALE DEI PRINCIPI GUIDA (PARTE II)

## 06. Sicurezza e resilienza

Rimane centrale garantire la sicurezza dei sistemi di IA attraverso la protezione dei dati personali, evitando e prevenendo bias e discriminazioni algoritmiche. Deve inoltre essere garantita la sicurezza dei sistemi attraverso la mitigazione di potenziali rischi tecnici, malfunzionamenti o rischi impropri.

## 07. Partecipazione civica

L'ideazione, lo sviluppo e l'uso dei sistemi di IA possono essere supportati dal coinvolgimento attivo di cittadini, comunità locali e stakeholder. La progettazione condivisa è la chiave per un'IA etica, sostenibile e trasparente al servizio delle persone e dei loro reali bisogni.

## 08. Sostenibilità

Il concetto di sostenibilità deve ruotare intorno a tre declinazioni fondamentali: sostenibilità ecologica, sostenibilità sociale e sostenibilità culturale. I sistemi di IA devono perciò impegnarsi nella riduzione e ottimizzazione dell'impatto ambientale, promuovere equità sociale, valutando l'impatto sociale dei sistemi di IA, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, e rispettare culture, identità e diversità.

## 09. Sperimentazione responsabile

L'IA è una tecnologia in rapida e costante evoluzione, la cui natura dinamica apre a nuove possibilità, applicazioni e modelli di utilizzo che non sono ancora pienamente definiti. Per questo motivo, il Manifesto riconosce l'importanza di mantenere uno spazio dedicato alla sperimentazione responsabile, intesa come processo controllato, trasparente e orientato al bene comune [...].

### QUADRO DI ATTUAZIONE E GARANZIE CIVICHE

L'adozione del Manifesto vincola la Città di Torino a tre garanzie operative imprescindibili:

- Trasparenza algoritmica totale: Diritto esplicito del cittadino di essere informato quando interagisce con un sistema di IA o riceve comunicazioni generate da algoritmi.
- Centralità e responsabilità umana: L'IA è strumento di supporto; la responsabilità finale e l'intervento umano rimangono obbligatori in tutte le decisioni pubbliche.
- Sperimentazione responsabile: Sviluppo di test controllati sul territorio (CTE Next / Torino City Lab) aperti alla partecipazione civica e orientati al bene comune.